

- faetta il cuore; Quanto impiagano la fama, & l'hono-
Sal. 54. re le parole dolci di questi traditori; Moliti sunt ser-
 mones eorum super oleum, & ipsi sunt iacula;
 Disse il Profeta. Tali furono quegli empi simulatori,
 che à Christo se ne andarono, & con parole care chia-
Mat. 22. maronlo Maestro; Magister simus quia verax es;
 (Ai) Simie inorpellate (dice san Giouan Grisostomo)
San Gio. Vocant illum magistrum cuius nollunt discipuli
Christof. fieri: Må perche le parlono così dolcemente? Forſi
 sopra Sā per conuertirsi, & per farſegli amici? Questo non già,
Marco. mà per pigliarlo in parole, per accusarlo nella Sinago-
 ga, & per vederne stratio.
 (Chi dunque si scuopre à torno simili Hopocriti, &
Salm. 6. traditori domestici: Scaccigli da sè, & dica; Disce-
 dite à me omnes qui operamini iniquitatem;
 O quanto hauerei, che dire, se raccontar volessi la ini-
 quità di quelli, che nel fingerſi amici, tradiscono, &
 miseramente conducono con inganni mille Huomini
 honorati; Må perche non è lecito il particolarizzare,
 basterà questo cenno, perche ogn'uno impari à cono-
 scergli, & per non cadere nelle sue inique mani, procu-
 ri ciascuno fuggirgli, come peste mortale.
 Nè solo gli Huomini bifronti fuggire si debbono,
 mà seco tutti quelli, che iniquamente viuono, perche la
 pratica loro non può se non far danno à chi seco soggior-
Sal. 17. na; E però il Salmo disse; Cū peruerſo peruerteris.
 L'Huo-